

Call for contributions

Società Italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea (SIDI)

Gruppo di interesse SIDI su "Lo sviluppo attuale dell'organizzazione internazionale fra globalizzazione e regionalismo: fine del paradigma unitario?"

"Le sanzioni delle organizzazioni regionali in materia di minaccia alla pace: tra conferme e novità"

Lecce, 24 settembre 2021

In occasione del XXV Convegno SIDI su «Beni e valori comuni nelle dimensioni internazionale e sovranazionale» organizzato dall'Università del Salento, il Gruppo di interesse su "Lo sviluppo attuale dell'organizzazione internazionale fra globalizzazione e regionalismo: fine del paradigma unitario?" promuove un Seminario dedicato alle sanzioni delle organizzazioni regionali, che si svolgerà a Lecce nella mattina del 24 settembre 2021, prima dell'inizio dei lavori del Convegno SIDI.

Come noto, le sanzioni, economiche e di altro tipo, sono uno degli strumenti tradizionali a disposizione delle organizzazioni internazionali, in particolare di quelle aventi un carattere non esclusivamente tecnico, nei confronti di uno Stato membro o di uno Stato terzo, nonché (e con sempre maggiore frequenza) di un'entità non statale, accusati di violare le regole dell'organizzazione o i principi e i valori che essa promuove, inclusa la democrazia e la *rule of law*. Le sanzioni hanno subito un'evoluzione nel corso del tempo, anche in ragione della moltiplicazione delle organizzazioni internazionali, specie a livello regionale, e dell'attribuzione alle stesse di rilevanti competenze. Questo fenomeno è andato intensificandosi e ha posto, tra l'altro, l'ulteriore questione del rapporto tra le misure sanzionatorie approvate dal Consiglio di sicurezza dell'ONU e quelle delle organizzazioni regionali, nonché tra le sanzioni adottate da organizzazioni regionali (e sub-regionali) diverse.

La prassi delle sanzioni nei confronti degli Stati ha fatto progressivamente emergere anche la loro incidenza sui diritti umani della popolazione colpita. Al fine di evitare tale conseguenza il Consiglio di sicurezza, seguito in ciò da numerose organizzazioni regionali, ha approvato regimi sanzionatori mirati e le c.d. *smart sanctions*. Queste si sono rivelate utili anche al fine di colpire soggetti non statali, come le reti terroristiche internazionali. Un altro sviluppo occorso nella prassi riguarda la creazione, a livello di Consiglio di sicurezza dell'ONU, di Comitati per le sanzioni, il cui funzionamento è oggetto di critiche sotto il profilo della trasparenza del processo decisionale e della contestazione delle misure approvate.

Questi temi, così come altri a loro connessi, saranno oggetto del Seminario del Gruppo di interesse SIDI su "Lo sviluppo attuale dell'organizzazione internazionale fra globalizzazione e regionalismo: fine del paradigma unitario?". Accanto a tre relazioni, affidate a studiosi di riconosciuta competenza in tema di sanzioni, il Coordinamento del Gruppo di interesse intende selezionare giovani studiosi che vogliano proporre idee e temi per alcuni interventi programmati. Entro il 15 luglio 2021, gli interessati sono invitati a inviare una e-mail all'indirizzo gdisidloi@gmail.com, sottoponendo una sintesi del loro intervento (di 500-700 parole). Gli autori degli interventi selezionati saranno avvisati dell'esito della selezione entro il 22 luglio 2021.